

Un documento dei lavoratori

Firenze: unità in difesa degli enti musicali

Ferma presa di posizione per un avvio a soluzione della crisi del Comunale e dell'Orchestra dell'AIDEM

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 14. Una ferma presa di posizione unitaria contro la circolare emanata in questi giorni dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo per il contenimento delle spese degli enti lirico-sinfonici è stata assunta dai lavoratori della musica del Teatro Comunale...

«La spesa per la cultura deve essere considerata — prosegue il documento — nello studio di scelte di assunzioni qualificanti che vanno nella direzione di un'inversione della tendenza dell'attuale sviluppo economico del paese»...

le prime

Cabaret Romaccia

La Compagnia associata di prosa diretta da Armando Bandini e Sandro Merli ha presentato l'altra sera al successo al Teatro Ripa Kabaret lo spettacolo Romaccia...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

Giovanna Marini stasera al Folkstudio

Nell'ambito della rassegna dedicata alla musica popolare italiana stasera alle 22 il Folkstudio ospita la brava folk singer Giovanna Marini...

Col Gruppo della Rocca

A Siena si prepara «Notte all'italiana»

Una delle due formazioni della cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» (l'altra sarà a Roma, al Quirino, fino al 27 ottobre con lo Scheggia di Brecht) sta preparando a Siena «Notte all'italiana» di Odón Von Horváth...

La produzione di questo testo di Horváth, che il Gruppo della Rocca realizza in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano, si colloca a Siena proprio come momento guida di questa nuova scelta di gestione...

Un cinema a Varsavia per educare il pubblico infantile

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA, 14. Da alcune settimane a Varsavia, è entrato in funzione un cinema riservato ai bambini e ai loro problemi. Il locale è nel centralissimo Palazzo della Cultura...

La iniziativa, che è la prima del genere in Polonia, è partita dagli stessi registi di film per ragazzi, che avvertono la necessità di creare un adeguato sbocco alla imponente produzione nazionale...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

Giovanna Marini stasera al Folkstudio

Nell'ambito della rassegna dedicata alla musica popolare italiana stasera alle 22 il Folkstudio ospita la brava folk singer Giovanna Marini...

Col Gruppo della Rocca

A Siena si prepara «Notte all'italiana»

Una delle due formazioni della cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» (l'altra sarà a Roma, al Quirino, fino al 27 ottobre con lo Scheggia di Brecht) sta preparando a Siena «Notte all'italiana» di Odón Von Horváth...

La produzione di questo testo di Horváth, che il Gruppo della Rocca realizza in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano, si colloca a Siena proprio come momento guida di questa nuova scelta di gestione...

All'Auditorium del Foro Italo

Aperta con Hindemith la stagione della RAI

Riproposta una felicissima pagina del compositore tedesco - I prossimi concerti inquadrati nel Festival di musica russa e sovietica

Nell'Auditorium del Foro Italo si è inaugurata una prima serie di concerti pubblici della Rai-Tv di Roma. Si andrà avanti, settimanalmente (il sabato, alle 21, non più alle 19, come l'anno scorso), fino al 14 dicembre, per ricominciare con un secondo ciclo, il 18 gennaio 1975: Karl

Boehm dirigerà l'Ottava di Bruckner. L'inaugurazione, fuori di ogni retorica e convenzione, ma sobria e intensa, è andata a gloria di Paul Hindemith (1895-1963), un compositore che il mondo della musica tiene in serbo — chissà, per le stagioni del futuro.

Esordio nel cinema di Raffaele Maiello

Cinque giovani in cerca di giustizia

Il regista gira nella metropoli lombarda «Non si scrive sui muri a Milano»

Dalla nostra redazione

MILANO, 14. Nella tetra semiperiferia della città, in una viuzza incastrata fra i viali intasati da un traffico ossessivo, un circostritto bagliore di potenza lampo nei pressi di un edificio slabbrato squarcia il buio sporco della prima sera. Si spinge una porticina ed ecco che ci si trova sbalestrati nel bel mezzo della baronade di una folla di bambini volanti, rincorsi con affanno dalle madri visibilmente frastornate tra un intrico di cavi di fili della specificità e di cianfrusaglie di merci e di macchinari sparsi tutt'intorno in camerace squallide e rimbombanti.

prattutto, i propri privilegi «Non si scrive sui muri a Milano», precisa, infatti, Maiello — vuole essere un tentativo di fornire il quadro di una società che non si dà sicurezza, che si fa tremare la terra sotto i piedi. È il film prosaica cinque modi di reagire, di porsi di fronte a questa società.

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

Giovanna Marini stasera al Folkstudio

Nell'ambito della rassegna dedicata alla musica popolare italiana stasera alle 22 il Folkstudio ospita la brava folk singer Giovanna Marini...

Col Gruppo della Rocca

A Siena si prepara «Notte all'italiana»

Una delle due formazioni della cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» (l'altra sarà a Roma, al Quirino, fino al 27 ottobre con lo Scheggia di Brecht) sta preparando a Siena «Notte all'italiana» di Odón Von Horváth...

La produzione di questo testo di Horváth, che il Gruppo della Rocca realizza in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano, si colloca a Siena proprio come momento guida di questa nuova scelta di gestione...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

Giovanna Marini stasera al Folkstudio

Nell'ambito della rassegna dedicata alla musica popolare italiana stasera alle 22 il Folkstudio ospita la brava folk singer Giovanna Marini...

Col Gruppo della Rocca

A Siena si prepara «Notte all'italiana»

Una delle due formazioni della cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» (l'altra sarà a Roma, al Quirino, fino al 27 ottobre con lo Scheggia di Brecht) sta preparando a Siena «Notte all'italiana» di Odón Von Horváth...

La produzione di questo testo di Horváth, che il Gruppo della Rocca realizza in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano, si colloca a Siena proprio come momento guida di questa nuova scelta di gestione...

Cartoline false a Canzonissima: al lavoro il giudice

MILANO, 14

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Torino dott. Rocco Scaraffa ha cominciato oggi gli interrogatori degli indagati per la vicenda relativa alle cartoline false della Canzonissima 1971. La prima giornata milanese del magistrato inquirente è stata interamente dedicata alla raccolta della deposizione del dirigente della casa discografica EMI, Corrado Bacchelli. Il discografico, che era accompagnato dal suo legale avv. Vittorio Rossi di Modena, è stato interrogato per quattro ore. Al termine non sono state fatte dichiarazioni. Sembra che il dott. Scaraffa abbia contestato a Bacchelli la versione di aver spedito o fatto spedire 70 mila cartoline false per votare tre cantanti, tra cui Al Bano. L'indiziato non avrebbe smentito l'accusa della contestazione, limitandosi a precisare che a quell'epoca non poteva immaginare che le cartoline fossero false. Sembra anche che Bacchelli abbia fornito elementi utili per identificare la persona che avrebbe venduto le false schede.

Poco dopo le 14 il magistrato ha lasciato il palazzo di giustizia di Milano dove tornerà domani per sentire Luciano Rondinella, Mirna Doris e il maestro Salvatore Mazzocco.

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

Giovanna Marini stasera al Folkstudio

Nell'ambito della rassegna dedicata alla musica popolare italiana stasera alle 22 il Folkstudio ospita la brava folk singer Giovanna Marini...

Col Gruppo della Rocca

A Siena si prepara «Notte all'italiana»

Una delle due formazioni della cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» (l'altra sarà a Roma, al Quirino, fino al 27 ottobre con lo Scheggia di Brecht) sta preparando a Siena «Notte all'italiana» di Odón Von Horváth...

La produzione di questo testo di Horváth, che il Gruppo della Rocca realizza in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano, si colloca a Siena proprio come momento guida di questa nuova scelta di gestione...

RAI controcanale

PASSATO REMOTO — Anche la seconda, e conclusiva, puntata di Processo a Barattieri ha avuto un andamento corretto, drammaticamente vivace, ma ha cadimenti a facile effetto. L'intreccio fra cronaca processuale e ricostruzione del fatto ha mantenuto la sua omogeneità e ha ben rappresentato alcuni tratti caratteristici del periodo rievocato: la vacua e proterva volontà di affermazione della monarchia e del conservatorismo; la responsabilità all'ingresso, all'interno della classe dominante, per coprire reciprocamente le responsabilità del massacro perpetrato; la sua caduca e fittizia; l'inefficienza e la balsa mitologia degli alti comandi militari; l'abito esistente tra le aspirazioni e gli interessi e la condotta dei gruppi dominanti della borghesia e la esperienza e la sofferenza delle masse popolari, considerata nei fatti «carne da cannone».

scorsa l'ultima scena, rimaneva nello spettatore era l'impressione di aver assistito a qualcosa di ampiamente scontato, relativo a fatti e problemi ormai da tempo archiviati. Inutile, in parte, forse, sì: la scelta di rievocare avvenimenti di un passato abbastanza remoto, nel quale ciascuno forse ormai scompare come tall'alta scena italiana, comportava certamente un simile rischio. E qui c'è da constatare come la RAI preferisca costantemente rievocazioni di questo genere ad interventi nel presente o nel passato recente, del quale ancora si conserva fresca la memoria (probabilmente uno sceneggiato sull'aggressione fascista all'Etiopia, ad esempio, avrebbe avuto di per sé un sapore assai meno arcaico).

Il personaggio del generale Barattieri, interpretato da Sergio Rossi con molta misura, non aveva nulla di classico e di patetico. Era un personaggio giusto, dal momento che una accentuazione in questa direzione avrebbe finito per ridurre la vicenda ad un caso infelice. Bisogna dire, però, che alla fine si rischiava di dargli anche troppo credito: a confronto con il brutale autoritarismo di un Crispi o con l'incoscienza impetuosa del maresciallo Sforza, l'incapacità del comandante, la sua inclinazione ad accumulare «errori su errori» apparivano come il mate minore.

Bisogna anche dire, però, che questo sceneggiato — tutt'altro che privo di qualità, come abbiamo visto — avrebbe acquistato ben altro mordente se sceneggiato e regista avessero cercato di approfondire l'analisi dei meccanismi politici e di classe che determinarono la condotta oggettivamente criminosa dei capi dominanti in quella guerra d'Africa. Una simile analisi avrebbe potuto essere condotta con lottica del presente, perché quei meccanismi agivano secondo una logica che — nonostante i profondi mutamenti sociali intervenuti in questi ottanta anni — si può ritenere ancora nella realtà italiana. Ma il fatto è che il taglio storico, in TV, viene adottato quasi sempre per deviare l'attenzione dall'oggi: gli sceneggiati in costume, in definitiva, diventano la favola di un tempo trascorso, a paragone del quale, semmai, il tempo nostro finisce per apparire comune come baciato dal «progresso».

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

Giovanna Marini stasera al Folkstudio

Nell'ambito della rassegna dedicata alla musica popolare italiana stasera alle 22 il Folkstudio ospita la brava folk singer Giovanna Marini...

Col Gruppo della Rocca

A Siena si prepara «Notte all'italiana»

Una delle due formazioni della cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» (l'altra sarà a Roma, al Quirino, fino al 27 ottobre con lo Scheggia di Brecht) sta preparando a Siena «Notte all'italiana» di Odón Von Horváth...

La produzione di questo testo di Horváth, che il Gruppo della Rocca realizza in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano, si colloca a Siena proprio come momento guida di questa nuova scelta di gestione...

oggi vedremo

ANGOLA MOZAMBICO (2°, ore 21) La più longeva dittatura fascista d'Europa è caduta il 25 aprile di quest'anno, e con essa si è dissolto uno dei regimi colonialisti superstiti: il nuovo Portogallo ha infatti stipulato accordi con il movimento di liberazione del Mozambico ed ha in atto analoghe trattative con le forze democratiche dell'Angola. Questa trasmissione curata da Armando Testa esamina attraverso una serie di interviste, la situazione attuale e le prospettive delle popolazioni dei due paesi africani.

JAZZ CONCERTO (2°, ore 22) La rubrica di Jazz curata da Tonino del Colle e condotta da Renzo Arbore presenta questa sera alcuni musicisti statunitensi ed un passaggio in Italia del quartetto di Marian McPartland e il quartetto di Chuck Mangione.

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Censurato in Brasile

Vinicius De Moraes

BRASILIA, 14. Vinicius De Moraes, il noto cantautore e poeta creatore della «bossa nova», è stato sospeso per trenta giorni dalla carica di direttore dell'autorità di polizia brasiliana. La censura è stata pronunciata da Moraes dopo che il ministro della Giustizia, Antonio Carlos de Figueiredo, aveva denunciato il suo atteggiamento di «sconvolgimento» della polizia, sia dal fatto che il cantautore ha eseguito una sua canzone non ancora autorizzata, intitolata Il valzer del postribolo.

Le mostre a Roma

Rosa - bandiera di Giorgio Fasan

GIORGIO FASAN - Galleria «Triforce», via del Vantaggio 22; fino al 16 ottobre; ore 10-13 e 17-20.

Trentenne, con studio a Roma, dopo un periodo di figurazione simbolica di conflitti e massacri (qualche affinità con la ricerca di Cial), Giorgio Fasan fa politicamente pitture e con immagini tanto violente quanto la violenza di classe che egli documenta. Politicità di classe e chiarezza figurativa sono due aspetti di un processo che riguarda tutta una generazione pittorica.

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Sauro Borelli

Lou Castel sarà processato domani a Milano

MILANO, 14. Lou Castel, il noto attore arrestato la scorsa settimana nella clinica del bambino di via Castelvetto, sarà processato per direttissima mercoledì dai giudici della quarta sezione del tribunale penale. Castel, come si ricorderà, era andato a visita alla sua creatura l'attore il fratello, il pianista Sviatoslav Richter. Quest'ultimo terrà un concerto ancora il 18 novembre.

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Dorigo lascia l'ufficio stampa della Biennale

Venezia 14

Vladimiro Dorigo, capo ufficio stampa della Biennale, si è dimesso dall'incarico. In una lettera indirizzata al presidente della Biennale, Ripa di Meana, Dorigo afferma che la sua decisione (motivata da sempre affidata al caso o tollerata come da un gesto di graziosa concessione di un Potere Supremo).

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

Le organizzazioni del Teatro Comunale e dei lavoratori della musica prendono poi atto della positiva iniziativa della presidenza dell'Unione regionale provinciale toscana...

«Questo «Romaccia» — un termine insieme sprezzante ed affettuoso, che può efficacemente simboleggiare l'animo contraddittorio del Belli — rivive così i suoi fasti e le sue miserie sul piccolo palcoscenico di un cabaret d'oggi»...

18-28 OTTOBRE 1974/ORARIO 10-20
18 OTTOBRE APERTURA ORE 14
14° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
4° SALONE INTERNAZIONALE ATTREZZATURE SUBACQUEE
RASSEGNA DELLA IMBARCAZIONE PNEUMATICA
ORGANIZZAZIONE FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA - CONSORNAUTICA
Genova